



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

**Informativa sull'applicazione della normativa in tema di prevenzione della
corruzione relativamente alle procedure di selezione di personale**

L'Università degli Studi di Torino, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", adotta annualmente la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza all'interno del proprio Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e nomina il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Ciò comporta l'applicabilità di una serie di obblighi a carico sia di coloro che si trovano a collaborare, a vario titolo, con l'Ateneo, sia del personale dipendente dell'Università nei confronti dei soggetti terzi con cui entra in rapporto l'Ateneo e/o con cui il personale stesso intrattiene contatti per ragioni d'ufficio.

Pertanto, al vincitore della selezione sarà applicabile, dal momento della stipula del contratto, il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", il Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Torino e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza contenuta all'interno del PIAO dell'Ateneo.

Con riguardo agli obblighi a cui sono tenuti i dipendenti e i collaboratori dell'Ateneo, si ricorda che, nei confronti di tutti i candidati che presenteranno domanda di partecipazione, il personale dell'Università è tenuto a:

- assicurare, nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori;
- non chiedere né sollecitare regali o altre utilità;
- non accettare regali o altre utilità salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia;
- non chiedere né sollecitare regali, neanche di modico valore, a titolo di corrispettivo per compiere o aver compiuto un atto del proprio ufficio;
- astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti le sue mansioni in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado, ovvero in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- non assumere impegni né anticipare l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti.



Qualora un candidato ravvisi o venga a conoscenza di eventuali comportamenti “anomali” avvenuti nella selezione in oggetto, può inviare una segnalazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) con le seguenti modalità:

- in forma scritta: attraverso piattaforma informatica crittografata attivata nell’ambito del progetto WhistleblowingPA per le Pubbliche Amministrazioni (promosso da Transparency International Italia e Whistleblowing Solutions Impresa Sociale), dotata di strumenti di sicurezza adeguati a garantire la riservatezza dei soggetti coinvolti e del contenuto della segnalazione. La piattaforma è raggiungibile all’indirizzo <https://unito.whistleblowing.it/#/> ed è gestita dal RPCT e dal suo Staff di Supporto, che è tenuto al rispetto delle medesime clausole di riservatezza specifica osservata dal Responsabile, la cui violazione potrà comportare l’irrogazione di sanzione disciplinare.
- in forma orale: all’indirizzo email trasparenza@unito.it è possibile contattare direttamente il RPCT per richiedere un incontro volto alla presentazione orale della segnalazione.

Nella sezione [Amministrazione trasparente](#) del sito www.unito.it sono consultabili in versione integrale i Codici di comportamento (percorso “Home/Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/ Codici di comportamento”, link <https://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/codici-di-comportamento>), e la sezione Rischi corruttivi e trasparenza all’interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (percorso “Home/Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza”, link <https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/programma-la-trasparenza-e-lintegrita>).